

Annuario 2005 sull'istruzione in Emilia - Romagna

ESSERE STUDENTI **in EMILIA - ROMAGNA**



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'EMILIA - ROMAGNA

Indice

	PAG.
Nota metodologica	4
Presentazione	5
La scuola statale nell'a.s. 2005-06: primi dati	7
L'offerta scolastica statale... le istituzioni scolastiche autonome	8
I punti di erogazione del servizio... le sedi scolastiche	9
Gli studenti dell'Emilia Romagna... quanti sono	10
L'identità dell'alunno... quanti anni ha	12
Distribuzione per classi di età	13
Allievi e classi frequentate	14
L'identità degli studenti... maschi e femmine	15
Le scelte degli allievi... nell'istruzione superiore	16
Gli allievi maschi e femmine... le scelte nell'istruzione superiore	17
Gli allievi con cittadinanza non italiana	18
Gli allievi con cittadinanza non italiana... la provenienza	20
L'alunno non italiano ... i paesi di maggior provenienza	21
Gli studenti con cittadinanza non italiana ... le scelte nell'istruzione superiore	22
Gli alunni... appartenenti a comunità nomadi	23
Gli allievi disabili	24
Gli allievi disabili... le scelte	25
La scelta tra scuola statale e non statale	27
Allievi frequentanti per tipologia di gestione	28
La scelta dell'insegnamento della religione cattolica	29
Lo studio delle lingue straniere e la Riforma	30
Le classi: consistenza e distribuzione	32
La scelta del tempo scuola	36
Le scelte dell'alunno nell'istruzione superiore: i passaggi da un tipo di istituto all'altro ..	37
I percorsi degli allievi: anticipo, regolarità e ritardo	38
L'insuccesso scolastico: la ripetenza	39
Il successo scolastico: i promossi	40
Il successo scolastico: i diplomati	41
Il successo scolastico: promozione e debiti nella scuola secondaria di II grado	42
L'insuccesso scolastico: l'abbandono	44
Il personale della scuola	45



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Essere studenti in Emilia-Romagna

Annuario 2005
sull'istruzione in Emilia-Romagna

Elaborazioni dati
a cura di
Maria Serena Borgia

Settembre 2005

Nota metodologica

La disponibilità di informazioni attendibili e complete sulle principali entità del sistema scolastico (sedi, alunni, docenti, caratteristiche dei percorsi formativi) risente, come più volte segnalato, di alcuni fattori di criticità, strettamente legati alle caratteristiche degli strumenti di rilevazione ed alla tempistica di riferimento adottata. Basta pensare, ad esempio, alla mobilità degli studenti nel corso di un medesimo anno scolastico o alle varie procedure di assegnazione e conferma del personale scolastico per capire quanto sia determinante ai fini del risultato statistico scegliere un dato riferimento temporale. A ciò si aggiungano le problematiche che derivano dall'utilizzare, per scopi molteplici, dati raccolti con finalità predefinite e a volte molto diverse; ciò può portare, infatti, a diminuire la precisione dei dati in relazione ai fenomeni oggetto d'interesse.

Per quanto riguarda le metodologie di rilevazione, si sono consolidate determinate procedure, alcune di tipo strettamente amministrativo, finalizzate alla gestione del personale, ed altre con finalità di tipo prettamente statistico.

Nel corso di ogni anno, il sistema informativo centrale, al quale sono collegate le scuole statali e gli Uffici Periferici della Amministrazione, raccoglie una pluralità di informazioni gestionali, trasmesse dagli operatori addetti all'immissione dei dati. Per quanto riguarda le informazioni di base del sistema scolastico (alunni, classi e posti), si possono sostanzialmente distinguere due fasi distinte, rispettivamente per definire l'organico di diritto (rilevazione condotta a partire da febbraio, riguarda le informazioni sull'anno scolastico successivo, riferite al termine della fase di iscrizione degli alunni), e l'organico di fatto (aggiornamento dei dati precedenti, con integrazioni specifiche riguardo alla struttura degli organici delle singole scuole).

Esistono altri momenti di rilevazione, la maggior parte dei quali rileva informazioni strettamente connesse alle procedure di reclutamento, trasferimento, ecc. del personale scolastico, altri invece sono volti a raccogliere informazioni specifiche per determinate finalità (nel mese di luglio viene avviata la rilevazione sugli esiti degli Esami di Stato conclusivi del ciclo di istruzione secondaria; vengono condotte ogni due anni indagini dettagliate sulla strutturazione dei Centri Territoriali per l'Educazione degli adulti; nel corrente anno è stata avviata per la prima volta un'indagine specifica sui docenti di lingua straniera nella scuola primaria, ecc.).

La rilevazione di maggior interesse dal punto di vista statistico è quella condotta dal MIUR, riferita al procedimento tra gli addetti noto come "Rilevazioni Integrative", che in questa regione coinvolge 560 istituzioni scolastiche statali e 1004 non statali, oltre agli Uffici Periferici che ne coordinano le attività.

L'indagine sulle variabili del sistema scolastico, allo stato attuale, risente dei problemi legati al sistema informativo ministeriale, in fase di completa ristrutturazione, ma ancora costruito secondo canoni rigidi e obsoleti. Accade così che, a fronte di rigidi controlli automatici di coerenza interna dei dati effettuati durante la fase di rilevazione, sia maggiormente difficoltoso effettuare in modo altrettanto automatico controlli comparativi tra le diverse fonti (ogni rilevazione diventa una diversa fonte di dati, con riferimento temporale diverso); se a ciò si aggiunge il fisiologico errore di digitazione, non eliminabile in modo assoluto, si possono registrare scostamenti non trascurabili tra le diverse misurazioni di uno stesso fenomeno, dando luogo ad apparenti incongruenze logiche. Ciò a spiegare le differenze che l'attento lettore risconterà in questa pubblicazione rispetto, ad esempio, al Rapporto 2005 (in quest'ultimo sono stati riportati i dati relativi all'organico di fatto a.s. 2004-05, mentre le tabelle della presente pubblicazione contengono i soli dati delle Rilevazioni Integrative, con preciso riferimento temporale al 31 ottobre 2004, sottoposti a successiva verifica di congruità rispetto alle fonti già esistenti).

L'impegno del MIUR (si veda la recente nota del 24 agosto 2005) e quello dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna è quello di migliorare ulteriormente la qualità dei dati, allineando le basi dati, adottando e suggerendo criteri standardizzati nella rilevazione ed interpretazione delle richieste informative, con una continua interazione con le scuole ed i diversi settori dell'amministrazione. Si segnala anche la novità dell'accordo con la Regione Emilia-Romagna per il trattamento flessibile e sintetico dei dati delle rilevazioni integrative, resi disponibili sul sito www.scuolaer.it (rubrica STUD.I.A.RE).

L'uso pubblico dei dati, nei siti web, negli Annuari e nei Rapporti regionali a stampa, oltre che nelle operazioni amministrative costituisce un ulteriore incentivo alla correttezza e tempestività delle procedure statistico-informative.

A cura di MARIA SERENA BORGIA

Dati statistici e “governance” del sistema

La disponibilità dei dati quantitativi sui principali fenomeni del sistema educativo regionale rappresenta una fonte di informazione indispensabile per accompagnare e “governare” lo sviluppo ed il miglioramento delle nostre istituzioni scolastiche. Troppo spesso le decisioni di carattere politico, amministrativo o organizzativo sulla vita della scuola vengono prese sull’onda dell’emergenza, della scadenza burocratica, oppure su valutazioni pregiudiziali, quasi sempre senza un quadro esauriente di dati relativi a tendenze, impatto, contesto. Non ci riferiamo solo all’amministrazione scolastica nei suoi diversi livelli (ivi compreso l’Ufficio Scolastico Regionale), ma anche alle singole scuole. Anch’esse, sulla base dell’autonomia organizzativa e didattica ormai acquisita, hanno la necessità di disporre di informazioni utili per meglio impostare l’offerta formativa e rispondere alle domande educative della comunità di riferimento. Conoscere gli andamenti della scolarità, i ritardi e la regolarità degli allievi, i tassi di successo ed insuccesso, le diverse dinamiche delle iscrizioni sono senz’altro premesse necessarie per decidere le politiche educative a livello di scuola, di territorio e di regione, in una ottica di *governance*, cioè di partecipazione e di responsabilità condivise.

È in questa prospettiva che negli ultimi anni abbiamo cercato, come Ufficio Scolastico dell’Emilia-Romagna, di potenziare gli strumenti di conoscenza del sistema scolastico, attraverso Rapporti annuali sullo stato di salute della nostra scuola (disponibili anche in Internet), con pubblicazioni di carattere professionale, con il “portale” dell’USR (che consente di accedere a vari siti di servizio), con la restituzione degli esiti delle ricerche e dei monitoraggi effettuati. Vogliamo fare crescere la “cultura del dato” come etica della “trasparenza” e della rendicontazione da parte di chi riveste responsabilità pubbliche.

Ecco perché spesso insistiamo sul dovere della scuola di partecipare a raccolte statistiche, ad indagini campionarie, alla stessa rilevazione degli apprendimenti degli allievi e delle “informazioni di sistema” promosse dall’INVALSI in vista del decollo del Sistema Nazionale di Valutazione. In questa ottica abbiamo chiesto, assieme alla Regione ER, di poter partecipare con un campione di allievi e scuole dell’Emilia-Romagna alla prossima rilevazione OCSE-PISA (2006) per i 15enni (apprendimenti in scienze, matematica, italiano), in modo da poter disporre di elementi conoscitivi diretti sul profilo culturale maturato dai nostri allievi. Non abbiamo nulla da nascondere, anzi ci stimola il confronto con altre realtà a partire dalla consapevolezza del “valore aggiunto” della scuola in Emilia-Romagna, che però non è un dato immutabile, ma va confermato, migliorato e messo alla prova anche con la disponibilità alla verifica continua (interna ed esterna).

Persone, non “numeri”

La valorizzazione dell’autonomia cammina di pari passo con la cultura della valutazione e quindi con efficaci sistemi informativi e conoscitivi. Molto resta ancora da fare, come ad esempio il miglioramento e la tempestività delle rilevazioni statistiche integrative del MIUR, il coor-

dinamento delle diverse richieste di dati (per evitare la “molestia statistica” verso le scuole), il rispetto delle scadenze e l’affidabilità dei dati raccolti, la loro successiva disponibilità. Siamo impegnati in azioni di raccordo con altri soggetti (MIUR, Regione, Enti Locali, IRRE, istituti di ricerca), per migliorare i flussi informativi e questo richiederà la collaborazione delle scuole, il rinnovamento delle attrezzature tecnologiche di rete (su cui il MIUR si è impegnato), la preparazione professionale degli addetti.

Il recente D.lvo 76/2005 sul “diritto-dovere” all’istruzione e alla formazione fino a 18 anni contiene, tra le altre novità, all’art. 3, un ambizioso progetto di anagrafe nazionale e regionale della popolazione scolastica a partire dalla scuola primaria, che dovrà coinvolgere tutte le istituzioni scolastiche e le amministrazioni provinciali e comunali, sulla base di standard nazionali e della inter-operabilità dei flussi informativi delle diverse anagrafi. Ogni studente sarà seguito nel suo iter scolastico proprio per assicurare la massima attenzione e continuità del percorso formativo personalizzato “di tutti e di ciascuno” che può già realizzarsi in forme più flessibili di quanto è accaduto fino ad oggi (e quindi con una pluralità di percorsi, con forme di alternanza scuola-lavoro, con possibilità di rientri, ecc.).

Al centro delle nostre preoccupazioni (anche quelle di tipo statistico-informativo) devono restare i nostri ragazzi, la qualità della loro vita a scuola, il loro “buon” apprendimento, le loro motivazioni verso l’educazione, le speranze di futuro. Ecco perché abbiamo intitolato questo annuario della scuola in Emilia-Romagna, giunto quest’anno alla quarta edizione, “ESSERE STUDENTI IN EMILIA-ROMAGNA”, proprio per non dimenticare la prospettiva di servizio alla persona che deve animare le istituzioni che organizzano e gestiscono le strutture educative.

Ci piace pensare che scorrendo le tavole ed i grafici messi a punto dai nostri tecnici, sulla base delle informazioni recuperate ed elaborate dagli uffici, sia possibile scorgere i volti veri e reali dei 500.000 ragazzi che ogni giorno dell’anno varcano le porte delle oltre 3.500 sedi scolastiche (statali e paritarie) della nostra regione. È per loro che cerchiamo di rendere l’Amministrazione scolastica sempre più efficiente (ed informata).

LUCREZIA STELLACCI
Direttore Generale dell’USR Emilia-Romagna

La scuola statale nell'a.s. 2005-06: primi dati

ALUNNI

Provincia	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE	di cui DISABILI
Bologna	11.208	35.383	20.404	26.312	93.307	2.233
Ferrara	2.305	11.131	6.907	12.835	33.178	787
Forlì Cesena	5.831	14.591	8.832	14.972	44.226	866
Modena	9.345	27.733	17.296	26.130	80.504	1.520
Parma	3.967	15.332	9.044	15.865	44.208	936
Piacenza	4.000	10.629	6.488	9.766	30.883	795
Ravenna	3.948	13.201	7.917	12.124	37.190	965
Reggio Emilia	3.670	21.330	12.978	17.100	55.078	1.431
Rimini	3.236	11.846	7.325	11.653	34.060	670
Totale	47.510	161.176	97.191	146.757	452.634	10.203

CLASSI

Provincia	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE
Bologna	453	1.735	973	1.201	4.362
Ferrara	101	646	333	613	1.693
Forlì Cesena	232	789	410	689	2.120
Modena	376	1.333	736	1.179	3.624
Parma	159	804	423	723	2.109
Piacenza	155	580	312	454	1.501
Ravenna	154	678	362	573	1.767
Reggio Emilia	154	1.093	597	796	2.640
Rimini	128	598	316	527	1.569
Totale	1.912	8.256	4.462	6.755	21.385

POSTI - INSEGNANTE

Provincia	INFANZIA	PRIMARIA	I GRADO	II GRADO	TOTALE	SOSTEGNO	TOTALE COMPLESSIVO
Bologna	876	3.162	1.755	2.296	8.089	889	8.978
Ferrara	199	1.035	612	1.146	2.992	359	3.351
Forlì Cesena	449	1.323	732	1.334	3.838	419	4.257
Modena	731	2.523	1.470	2.285	7.009	701	7.710
Parma	310	1.367	771	1.417	3.865	458	4.323
Piacenza	305	1.030	587	857	2.779	366	3.145
Ravenna	305	1.207	683	1.094	3.289	440	3.729
Reggio Emilia	297	1.862	1.084	1.535	4.778	701	5.479
Rimini	248	989	566	943	2.746	328	3.074
Totale	3.720	14.498	8.260	12.907	39.385	4.661	44.046

Dati riferiti al 30 agosto 2005 - ancora suscettibili di variazioni. Scuole statali.

L'offerta scolastica statale... le istituzioni scolastiche autonome

Provincia	Direzioni Didattiche	Istituti Comprensivi	Istituti secondari I grado	Istituti Superiori	Istituti secondari II grado	Convitti Nazionali	Totale Istituti	n. CTP***
Bologna	14	70	3	15	16		118	8
Ferrara**	14	4	8	7	10		43	4
Forlì Cesena	15	15	8	6	13		57	3
Modena	27	17	19	11	20		94	7
Parma*	7	26	5	4	13	1	56	4
Piacenza	6	16	3	6	4		35	4
Ravenna	7	19	4	7	10		47	2
Reggio Emilia	8	34	5	8	12	1	68	6
Rimini	12	10	5	2	13		42	1
Totale	110	211	60	66	111	2	560	39

* Il convitto nazionale comprende una Dir. Did., una scuola media e due istituti principali di 2° grado, che qui sono stati sottratti al numero totale; negli I.C. è compresa la Scuola Europea.

** Esistono 2 istituti omnicomprensivi non acquisibili a sistema informativo: le rispettive scuole medie non vengono qui conteggiate.

*** CTP: Centri Territoriali per l'Educazione Permanente (senza autonomia giuridica).

I punti di erogazione del servizio... le sedi scolastiche

SCUOLE STATALI

Provincia	Scuole Infanzia	Tot. Scuole
Bologna	147	477
Ferrara	45	202
Forlì Cesena	92	253
Modena	115	349
Parma	56	235
Piacenza	63	198
Ravenna	44	177
Reggio Emilia	60	281
Rimini	47	158
Totale	669	2.330

NOTA: Sono qui riportate le numerosità basate sui codici meccanografici delle scuole, anche se tale valore non coincide con il numero di edifici utilizzati, al fine di garantire la comparabilità con i dati pubblicati negli anni precedenti.

SCUOLE NON STATALI

provincia	SCUOLE NON STATALI		DI CUI PARITARIE	
	Infanzia	Totale Scuole	Infanzia	Totale Scuole
Bologna	184	242	179	237
Ferrara	89	96	88	95
Forlì Cesena	57	65	57	65
Modena	108	133	108	133
Parma	73	99	69	94
Piacenza	37	48	36	47
Ravenna	77	92	77	92
Reggio Emilia	128	146	125	140
Rimini	65	84	65	83
Totale	818	1.005	804	986

NOTA: Per sede scolastica si intende l'edificio in cui viene erogato il servizio.

Gli studenti dell'Emilia Romagna... quanti sono

<i>Gli studenti dell'Emilia Romagna</i>			
<i>a.s. 2004-05</i>			
	<i>statale</i>	<i>non statale</i>	<i>TOT</i>
<i>infanzia</i>	45.106	57.276	102.382
<i>primaria</i>	157.015	9.762	166.777
<i>I grado</i>	97.876	3.696	101.572
<i>II grado</i>	142.956	7.075	150.031
<i>totale</i>	442.953	77.809	520.762

Alunni scuola statale

Provincia	STATALE				Totale
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	
Bologna	10.496	34.201	20.386	25.372	90.455
Ferrara	2.252	11.012	7.020	12.589	32.873
Forlì-Cesena	5.555	14.467	8.915	14.933	43.870
Modena	8.845	27.044	17.492	25.236	78.617
Parma	3.873	14.554	9.391	15.640	43.458
Piacenza	3.754	10.499	6.558	9.380	30.191
Ravenna	3.809	12.889	7.937	11.949	36.584
Reggio Emilia	3.435	20.819	12.854	16.483	53.591
Rimini	3.087	11.530	7.323	11.374	33.314
Totale	45.106	157.015	97.876	142.956	442.953

Alunni scuola non statale

Provincia	NON STATALE				Totale
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	
Bologna	12.718	2.476	1.127	3.542	19.863
Ferrara	4.632	417	126	59	5.234
Forlì-Cesena	3.782	588	179	164	4.713
Modena	8.567	1.451	398	1.371	11.787
Parma	5.635	1.153	660	522	7.970
Piacenza	2.452	225	48	327	3.052
Ravenna	4.859	903	343	237	6.342
Reggio Emilia	9.833	1.134	353	243	11.563
Rimini	4.798	1.415	462	610	7.285
Totale	57.276	9.762	3.696	7.075	77.809

ITALIA	959.518	2.480.871	1.671.850	2.426.052	7.538.291	639.867	185.488	62.630	129.250	1.017.235
--------	---------	-----------	-----------	-----------	-----------	---------	---------	--------	---------	-----------

Alunni scuola statale e non statale

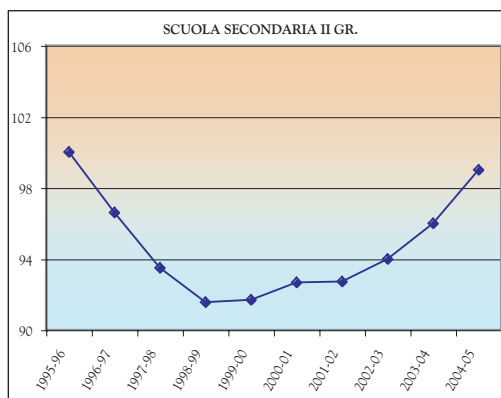
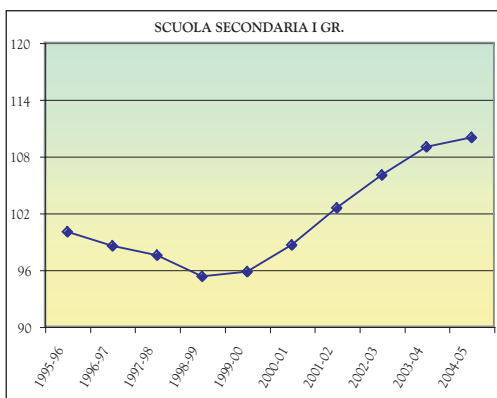
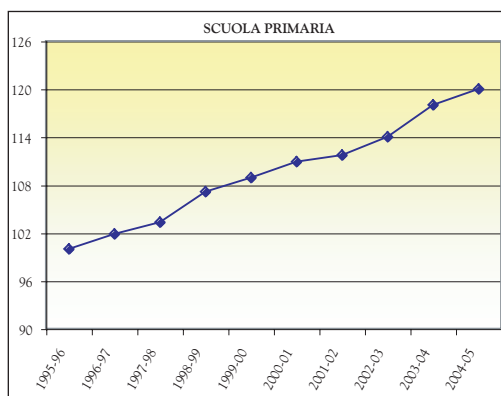
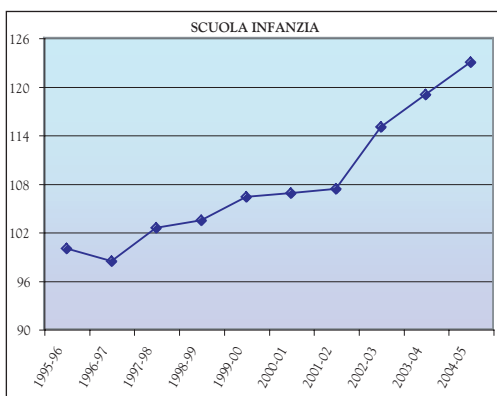
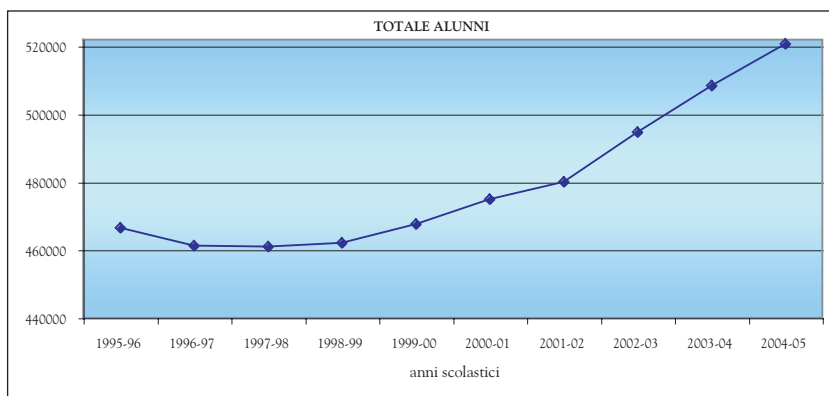
Provincia	TOTALE				
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Bologna	23.214	36.677	21.513	28.914	110.318
Ferrara	6.884	11.429	7.146	12.648	38.107
Forlì-Cesena	9.337	15.055	9.094	15.097	48.583
Modena	17.412	28.495	17.890	26.607	90.404
Parma	9.508	15.707	10.051	16.162	51.428
Piacenza	6.206	10.724	6.606	9.707	33.243
Ravenna	8.668	13.792	8.280	12.186	42.926
Reggio Emilia	13.268	21.953	13.207	16.726	65.154
Rimini	7.885	12.945	7.785	11.984	40.599
Totale	102.382	166.777	101.572	150.031	520.762

Numero indice alunni scuola statale e non statale

Provincia	NUMERO INDICE A.S. 2000/01=100				
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
Bologna	127	110	111	105	112
Ferrara	109	104	108	98	104
Forlì-Cesena	118	109	106	105	109
Modena	116	107	113	110	111
Parma	117	107	108	105	108
Piacenza	107	107	110	110	108
Ravenna	124	111	113	103	111
Reggio Emilia	120	113	116	112	115
Rimini	111	107	111	104	107
Totale	118	109	111	106	110

ITALIA	1.599.385	2.666.359	1.734.480	2.555.302	8.555.526
--------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Gli studenti dell'Emilia Romagna... quanti sono



L'identità dell'alunno... quanti anni ha

Alunni MASCHI E FEMMINE per anno di nascita e scolarità

Età	anno nascita	Tipo di scuola				Totale Emilia Romagna	Residenti E.R. 1.1.2004	TASSO DI SCOLARITA'
		infanzia	primaria	I grado	II grado			
2	2002	2.534				2.534	35.431	7,2
3	2001	32.801				32.801	35.480	92,4
4	2000	34.701				34.701	33.663	103,1
5	1999	32.070	1.222			33.292	33.073	100,7
6	1998	276	33.472			33.748	32.789	102,9
7	1997		33.512			33.512	32.070	104,5
8	1996		32.744			32.744	31.299	104,6
9	1995		32.035			32.035	31.359	102,2
10	1994		31.801	329		32.130	31.409	102,3
11	1993		1.396	30.991		32.387	32.008	101,2
12	1992		201	32.793		32.994	32.159	102,6
13	1991		394	32.817	359	33.570	31.868	105,3
14	1990			3.506	29.613	33.119	31.061	106,6
15	1989			767	29.745	30.512	30.646	99,6
16	1988			369	28.345	28.714	29.592	97,0
17	1987				25.709	25.709	29.844	86,1
18	1986				23.750	23.750	31.441	75,5
19	1985				5.602	5.602	32.153	17,4
20	1984				1.641	1.641	33.491	4,9
21	1983				5.267	5.267	35.025	15,0
totale		102.382	166.777	101.572	150.031	520.762	645.861	80,6

NOTA: le classi di età iniziali e terminali dei vari ordini di scuola sono campi aperti sotto il profilo statistico (es. 13 o più anni)

fonte: Regione E.R.

Distribuzione delle alunne FEMMINE nelle classi di età

Età	anno nascita	Tipo di scuola				Totale Emilia Romagna	Residenti E.R. 1.1.2004	TASSO DI SCOLARITA'
		infanzia	primaria	I grado	II grado			
2	2002	1.190				1.190	17.317	6,9
3	2001	15.868				15.868	17.064	93,0
4	2000	16.545				16.545	16.431	100,7
5	1999	15.498	664			16.162	15.842	102,0
6	1998	119	15.989			16.108	15.923	101,2
7	1997		16.233			16.233	15.650	103,7
8	1996		15.881			15.881	15.116	105,1
9	1995		15.447			15.447	15.182	101,7
10	1994		15.388	176		15.564	15.086	103,2
11	1993		597	14.917		15.514	15.631	99,3
12	1992		80	15.976		16.056	15.576	103,1
13	1991		73	15.836	207	16.116	15.413	104,6
14	1990			1.267	14.592	15.859	15.148	104,7
15	1989			289	14.695	14.984	14.734	101,7
16	1988			99	13.973	14.072	14.345	98,1
17	1987				13.079	13.079	14.488	90,3
18	1986				12.157	12.157	15.111	80,5
19	1985				2.017	2.017	15.508	13,0
20	1984				533	533	16.286	3,3
21	1983				2.065	2.065	16.991	12,2
totale		49.220	80.352	48.560	73.318	251.450	312.842	80,4

Distribuzione per classi di età

Distribuzione percentuale degli alunni nelle classi di età

Età	anno nascita	% infanzia	% primaria	% I grado	% II grado	% totale
2	2002	2,5				0,5
3	2001	32,0				6,3
4	2000	33,9				6,7
5	1999	31,3	0,7			6,4
6	1998	0,3	20,1			6,5
7	1997		20,1			6,4
8	1996		19,6			6,3
9	1995		19,2			6,2
10	1994		19,1	0,3		6,2
11	1993		0,8	30,5		6,2
12	1992		0,1	32,3		6,3
13	1991		0,2	32,3	0,2	6,4
14	1990		0,0	3,5	19,7	6,4
15	1989			0,8	19,8	5,9
16	1988			0,4	18,9	5,5
17	1987			0,0	17,1	4,9
18	1986				15,8	4,6
19	1985				3,7	1,1
20	1984				1,1	0,3
21	1983				3,5	1,0
totale		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*I risultati dell'alunno:
anticipo, regolarità e
ritardo (pag. 38)*

Allievi e classi frequentate

Alunni per provincia, grado di scuola e anno di corso

Grado Istruzione	Anno di corso	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	REGIONE	ITALIA
Infanzia	Totale	23.214	6.884	9.337	17.412	9.508	6.206	8.668	13.268	7.885	102.382	1.599.385
Primaria	1a	7.521	2.364	3.061	5.827	3.209	2.218	2.763	4.716	2.580	34.259	527.413
	2a	7.623	2.374	3.063	5.833	3.353	2.247	2.866	4.499	2.680	34.538	546.942
	3a	7.244	2.235	3.049	5.700	3.078	2.118	2.759	4.323	2.599	33.105	532.844
	4a	7.088	2.197	2.887	5.525	3.145	2.104	2.755	4.146	2.510	32.357	526.230
	5a	7.201	2.259	2.995	5.610	2.922	2.037	2.649	4.269	2.576	32.518	532.930
	Totale	36.677	11.429	15.055	28.495	15.707	10.724	13.792	21.953	12.945	166.777	2.666.359
	Secondaria I grado	Totale	21.513	7.146	9.094	17.890	10.051	6.606	8.280	13.207	7.785	101.572
Secondaria II grado	1a	7.573	3.011	3.710	7.109	3.953	2.513	2.980	4.360	2.904	38.113	626.767
	2a	6.168	2.673	3.134	5.556	3.376	2.039	2.584	3.598	2.481	31.609	536.912
	3a	5.721	2.570	3.063	5.332	3.428	1.941	2.431	3.343	2.530	30.359	516.678
	4a	4.939	2.169	2.660	4.473	2.787	1.694	2.136	2.814	2.038	25.710	451.776
	5a	4.513	2.225	2.530	4.137	2.618	1.520	2.055	2.611	2.031	24.240	423.169
	Totale	28.914	12.648	15.097	26.607	16.162	9.707	12.186	16.726	11.984	150.031	2.555.302
	Totale generale		110.318	38.107	48.583	90.404	51.428	33.243	42.926	65.154	40.599	520.762

L'identità degli studenti... maschi e femmine

Alunni maschi e femmine per provincia e grado di scuola

Provincia		Tipo di scuola				Totale	Popolazione in età scolare (3-19) 1.1.2004
		Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado		
Bologna	MF	23.214	36.677	21.513	28.914	110.318	115.441
	F	11.245	17.646	10.248	13.983	53.122	56.114
	% F	48,4	48,1	47,6	48,4	48,2	48,6
Ferrara	MF	6.884	11.429	7.146	12.648	38.107	38.242
	F	3.303	5.395	3.407	6.295	18.400	18.399
	% F	48,0	47,2	47,7	49,8	48,3	48,1
Forlì Cesena	MF	9.337	15.055	9.094	15.097	48.583	49.913
	F	4.385	7.295	4.344	7.287	23.311	24.124
	% F	47,0	48,5	47,8	48,3	48,0	48,3
Modena	MF	17.412	28.495	17.890	26.607	90.404	93.403
	F	8.419	13.650	8.518	12.715	43.302	45.159
	% F	48,4	47,9	47,6	47,8	47,9	48,3
Parma	MF	9.508	15.707	10.051	16.162	51.428	53.120
	F	4.561	7.498	4.763	7.841	24.663	25.582
	% F	48,0	47,7	47,4	48,5	48,0	48,2
Piacenza	MF	6.206	10.724	6.606	9.707	33.243	34.942
	F	2.939	5.160	3.161	4.865	16.125	16.834
	% F	47,4	48,1	47,9	50,1	48,5	48,2
Ravenna	MF	8.668	13.792	8.280	12.186	42.926	44.717
	F	4.127	6.759	4.071	6.112	21.069	21.758
	% F	47,6	49,0	49,2	50,2	49,1	48,7
Reggio Emilia	MF	13.268	21.953	13.207	16.726	65.154	70.946
	F	6.322	10.704	6.294	8.199	31.519	34.308
	% F	47,6	48,8	47,7	49,0	48,4	48,4
Rimini	MF	7.885	12.945	7.785	11.984	40.599	41.190
	F	3.800	6.245	3.754	6.021	19.820	19.970
	% F	48,2	48,2	48,2	50,2	48,8	48,5
Totale	MF	102.382	166.777	101.572	150.031	520.762	541.914
	F	49.101	80.352	48.560	73.318	251.331	262.248
	% F	48,0	48,2	47,8	48,9	48,3	48,4

ITALIA

MF	1.599.385	2.666.359	1.734.480	2.555.302	8.555.526
F	766.785	1.287.576	798.555	1.224.560	4.077.476
% F	47,9	48,3	46,0	47,9	47,7